



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

n. 14/16 Reg. Aut.

IL DIRETTORE f.f.

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 152 del 1° luglio 2004.

VISTA l'istanza, prot. n. 4160 del 05/10/2015, inoltrata dal Sig. D'AVELLA Renato, nato a Ponzano di Fermo (FM) il 20/11/11/1956, C.F. DVL RNT 56S 20G 873F, in qualità di proprietario, intesa ad ottenere l'autorizzazione per lavori di manutenzione straordinaria a farsi presso una casa di campagna sita in agro di Andria, loc. Bagnoli, su un terreno censito in catasto al fg. 186, p.lle 165-186 e ricadente in Zona 2 del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

VISTO il parere favorevole sulla valutazione d'incidenza, con prescrizioni, espresso dal Dirigente del VIII Settore Ambiente-Rifiuti-Contenzioso della provincia di BAT, con determinazione dirigenziale n. 11 del 11/01/2016;

VISTA la S.C.I.A. trasmessa al S.U.E. del Comune di Andria, con nota prot. n. 31196/2016 del 04/04/2016;

VISTA l'Autorizzazione Paesaggistica n. 35/2015 rilasciata in data 27/08/2015 dal Responsabile dell'Ufficio di Piano e Pianificazione Strategica del Comune di Andria, con richiamato il parere favorevole della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio;

VISTA l'istruttoria effettuata dagli Uffici dell'Ente da cui si evince che l'intervento, ricadente in Zona 2 del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, riguardano un manufatto in muratura, attualmente in stato di abbandono, sito in agro di Andria, alla loc. Bagnoli, su un terreno censito in catasto al fg. 186, p.lle 165-186. Gli interventi in particolare consistono nel:

- rifacimento delle coperture sulla quale si prevede altresì l'installazione di tegole fotovoltaiche e solari termiche;
- consolidamento delle murature con l'apertura di nuovi vani finestra;
- ridistribuzione degli spazi interni, con variazione delle aperture esistenti, la realizzazione degli impianti e dei servizi igienici, la posa in opera dei pavimenti, dei rivestimenti e degli infissi;
- recupero della cisterna esistente ad utilizzarsi quale riserva idrica;
- realizzazione delle sistemazioni esterne mediante pavimentazione in pietra a giunto chiuso sui lati prospicienti gli accessi e a giunto aperto per le restanti porzioni contermini al manufatto e per l'accesso pedonale, nonché la realizzazione di un accesso carrabile e di aree a parcheggio sul confine S-W della proprietà;

CONSIDERATO che l'intervento proposto risulta compatibile con il dettato dell'art. 8, c. 1, lett. b) e d), delle norme disciplina di tutela del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, di cui allegato "A"





parco nazionale*
dell'**alta murgia**

D.P.R. 10 marzo 2004 e non produrrà impatti significativi sul Sito, né alterazione di elementi di naturalità, trattandosi di interventi modificativi connessi a manufatti edilizi già esistenti;

A U T O R I Z Z A

Il Sig. D'AVELLA Renato, nato a Ponzano di Fermo (FM) il 20/11/1956, C.F. DVL RNT 56S 20G 873F, in qualità di proprietario, all'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria a farsi presso una casa di campagna sita in agro di Andria, loc. Bagnoli, su un terreno censito in catasto al fg. 186, p.lle 165-186 e ricadente in Zona 2 del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, secondo quanto descritto e riportato negli elaborati grafici di progetto e nella documentazione inoltrati a corredo dell'istanza:

1. Istanza di autorizzazione in bollo;
2. titolo di proprietà;
3. Tav.1 Stralci;
4. Tav. 2 Rilievo fotografico;
5. Tav. 3 stato dei luoghi;
6. Tav. 4 Progetto;
7. Tav. 5 – Tav- 5/A Sistemazioni esterne;
8. elaborati grafici di progetto;
9. Titolo di proprietà;
10. documentazione fotografica;
11. relazione tecnica;

- parere favorevole sulla valutazione d'incidenza, con prescrizioni, espresso dal Dirigente del VIII Settore Ambiente-Rifiuti-Contenzioso della provincia di BAT, con determinazione dirigenziale n. 11 del 11/01/2016;

- S.C.I.A. trasmessa al S.U.E. del Comune di Andria, con nota prot. n. 31196/2016 del 04/04/2016;

- Autorizzazione Paesaggistica n. 35/2015 rilasciata in data 27/08/2015 dal Responsabile dell'Ufficio di Piano e Pianificazione Strategica del Comune di Andria, con richiamato il parere favorevole della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio;

Il tutto a condizione che:

1. Siano preservati nel loro stato originario tutti i muretti a secco, le costruzioni rurali diffuse e le specie arboree ed arbustive presenti nell'area d'intervento, a tal fine l'area carrabile dovrà essere ridotta al minimo indispensabile e comunque non oltre il muretto a secco posto ad Ovest del fabbricato e parallelo alla strada interpodereale di accesso;
2. Gli interventi siano realizzati fuori da periodi riproduttivi e di nidificazione dell'avifauna e della fauna terricola di interesse comunitario, evitando in particolare l'intervallo temporale da marzo a luglio;
3. Gli interventi di recupero e di realizzazione delle recinzioni in muratura a secco avvengano in conformità alle indicazioni tecniche di cui alla determinazione Dirigenziale di questo Ente n. 127 del 16/07/2009;





parco nazionale*
dell'**alta murgia**

4. Per le sistemazioni esterne e l'alloggiamento degli impianti (fossa Imhoff e GPL) siano ridotti al minimo indispensabile gli scavi ed i riporti;
5. la sistemazione a verde, dovrà seguire un sesto naturaliforme e a macchia, con la piantumazione di essenze autoctone già presenti in loco e senza interferire con gli elementi del paesaggio agrario di cui al p.to 1;
6. Tutti gli interventi edilizi a farsi siano realizzati nel rispetto delle tipologie edilizie, dei materiali e delle tecnologie costruttive della tradizione storica locale, conservando in particolare le caratteristiche architettoniche, costruttive e materiche dei manufatti oggetto d'intervento, e nel rispetto delle norme per l'abitare sostenibile di cui alla L. R. n. 13/2008;
7. gli infissi esterni da porre in opera siano in legno;
8. per le finiture dei paramenti esterni a vista non si utilizzino malte cementizie, mentre per quelli non a vista siano utilizzati intonaci e pitture a base di calce con colori tenui tendenti al bianco;
9. i marciapiedi a farsi e contermini al manufatto siano realizzati con lastre di pietra calcarea, poste in opera a giunto aperto o previo spandimento di inerti di cava;
10. in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte a ridurre la produzione di polveri e rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere, in ogni caso non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea;
11. i materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate;
12. a fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.
13. siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente;
14. siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.

Copia del presente provvedimento é inviata al Sindaco del Comune di Andria affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi e provveda alla restituzione della stessa, accompagnata dalla notifica di avvenuta pubblicazione.

Copia del presente provvedimento è inviata al Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo Forestale dello Stato per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, affinché svolga le funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004.

La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi dell'art. 30 Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i.

Gravina in Puglia, li 16/05/2016



